

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 385 - 10 SETTEMBRE 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Ventaglio di nuovi Bonus

Non mancano le novità a livello di proposte, sia sul fronte temporale che per quanto concerne la propensione al rischio, nell'ultimo filone di Bonus Cap targati Deutsche Bank. Si tratta nello specifico di 20 certificati, di cui 12 scritti su indici (FTSE Mib ed Eurostoxx 50) e 8 su singole azioni

Editoriale

di Vincenzo Gallo



Scandalo tangenti, la settimana si avvia verso la chiusura con una news che ha scosso il panorama economico italiano e che interessa da vicino il nuovo amministratore delegato dell'Eni Claudio Descalzi per presunte tangenti per il petrolio in Nigeria. L'accusa è quella di corruzione internazionale e sotto i riflettori delle autorità sono finiti anche l'Ex Ad Paolo Scaroni, Luigi Bisignani e Roberto Casula mentre a Londra è scattato il sequestro di 190 milioni di dollari sui conti dell'intermediario nigeriano. Le reazioni sul mercato per il momento sono di modeste entità, con il titolo del cane a sei zampe poco al di sotto della soglia dei 19 euro. Eni assieme ad Enel è protagonista dell'Athena Fast Plus nel Focus nuova emissione di questa settimana, caratterizzato da uno schema di rilevazioni anticipata con trigger decrescenti che permettono di generare profitto anche in caso di ribasso dei due titoli. Ma sul mercato non sono giunte solo notizie negative, infatti Telecom Italia ha allungato il passo sulle voci di un interesse per Tim Brasil che porterebbe nelle casse della compagnia telefonica italiana ben 13 miliardi di euro. Il movimento ha generato un'occasione a breve termine su un Easy Express che punta a un rendimento dell'1% al mese entro fine anno. Tutti i dettagli li troverete nella rubrica del Certificato della settimana. L'approfondimento invece analizza nel dettaglio la nuova ricca emissione di Bonus Cap firmata da Deutsche Bank, dodici proposte per investire sugli indici, FTSE Mib e Eurostoxx 50 con un'ampia diversificazione sotto il profilo del rischio-rendimento e otto su una selezione di blue chip italiane tra cui oltre le citate Eni ed Enel anche Generali e Fiat che sta beneficiando del cambio al vertice di Ferrari. Buona Lettura!

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Sotto la lente il nuovo filone di Bonus firmato DB su indici e blue chip italiane

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Athena in discesa per difendersi da un eventuale andamento laterale-ribassista di Eni ed Enel

14

BORSINO

A segno il CDS del CJ 383
Destino segnato per il Reverse Bonus Cap

11

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Stacco cedola per l'Optimiz Sunrise
Banca IMI pronta a rinnovare gli Express

10

LA POSTA DEL CERTIFICATE JOURNAL

I Mini future e il passaggio di consegne da RBS a BNP Paribas

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

In sella a Telecom Italia, l'1% al mese con l'Easy Express di SocGen

VINCOLI STRINGENTI MA NON PER TUTTI, LA FRANCIA SI SMARCA DA BRUXELLES

E' ormai assodato che l'Italia quest'anno difficilmente si scosterà da una crescita nulla, come confermato nei giorni scorsi dallo stesso premier Renzi. A questo punto l'interrogativo maggiore riguarda la capacità dell'Italia di rispettare i vincoli di bilancio questo e il prossimo anno riuscendo nel contempo a riservare al contempo le adeguate risorse allo stimolo della ripresa economica. E in tal senso da Bruxelles non sembrano intenzionati a fare sconti con la Bce che nell'ultimo Bollettino mensile che non ha mancato di rimarcare che l'Italia rischia di non centrare il target deficit/Pil per il 2014 (2,6 per cento del Pil) complice proprio la debole congiuntura economica. dal canto suo Renzi sbandiera una manovra di soli tagli da 20 miliardi di euro più che sufficiente a mantenere il deficit sotto la soglia fatidica del 3%. E se si sforasse momentaneamente tale soglia? Per adesso non sembrano esserci margini di trattativa nonostante si susseguano i "dissidenti" in giro per l'Europa e lo stesso Renzi più volte si è detto restio a uniformarsi a tale vincolo. La Francia, anch'essa alle prese con

problemi di crescita quasi nulla, ha rotto gli indugi anticipando lo slittamento di due anni della discesa del deficit sotto il 3%, dal 2015 al 2017. In più quest'anno è stimato un aumento del deficit rispetto al fine 2013. In passato lo stesso era stato fatto dalla Spagna che dilazionando nel tempo il risanamento dei conti pubblici ha avuto margine nell'ultimo anno e mezzo per varare maggiori stimoli per la ripresa economica.

Perché l'Italia non può permettersi di imitare Parigi e Madrid? Di certo il rispetto dei parametri dell'Unione europea prima degli altri ha permesso al Belpaese di riguadagnare credito sui mercati negli ultimi due anni e vedere il costo del debito scendere ai minimi storici, ma lo stesso è successo alla Spagna senza dover strangolare oltremodo l'economia. Anzi il paradossoso è

che il mercato da diversi mesi a questa parte vede Madrid più affidabile di Roma con rendimento dei Bonos inferiore a quello dei Btp dimostrando che gli investitori danno più peso alle prospettive di crescita di un Paese che al rispetto o meno degli stringenti vincoli di bilancio imposti da Bruxelles.



UN VENTAGLIO DI BONUS CAP

Sotto la lente il nuovo filone di emissione firmato Deutsche Bank su indici e blue chip italiane

In un quadro generale ancora sostenuto dal clima di fiducia sul fronte azionario, dovuto non solo ai record recentemente aggiornati oltreoceano ma anche alle nuove misure di politica monetaria annunciate dalla BCE, la gestione di posizioni in guadagno e più in generale la possibilità di rendere efficiente il proprio portafoglio di investimenti garantendo la massimizzazione del rapporto rischio-rendimento atteso, come accade in presenza di trend fortemente unidirezionali che si protraggono nel tempo, diviene comprensibilmente più complessa.

Anche il comparto dei certificati di investimento, che per propria natura è in grado di proporre valide soluzioni alternative all'investimento unidirezionale sul segmento azionario, subisce le conseguenze che forti movimenti rialzisti portano con sé. La stretta sul fronte della volatilità di mercato che deriva da tali movimenti, infatti, assottiglia i margini di manovra che gli emittenti hanno nello strutturare portafogli opzionali in grado di generare payoff capaci di produrre extrarendimento rispetto all'investimento a benchmark. In tal senso, anche per la tipologia di emissione, che contempla al suo interno diverse proposte sia sul fronte temporale che per quanto concerne la propensione al rischio, si distingue l'ultimo filone di Bonus Cap targati

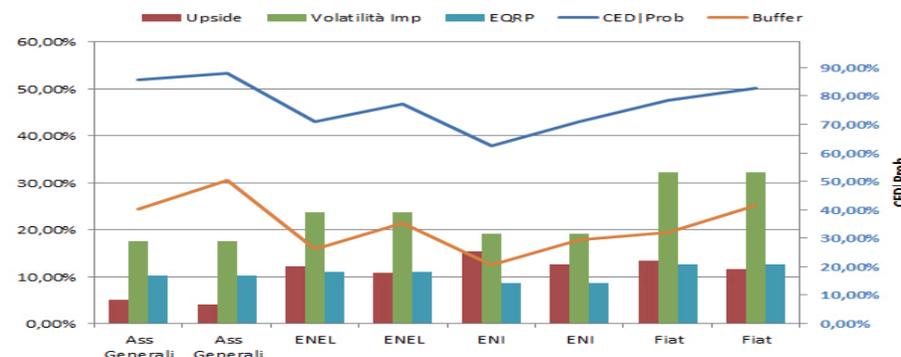
Deutsche Bank. Si tratta nello specifico di 20 certificati, di cui 12 scritti su indici (FTSE Mib ed Eurostoxx 50) a barriera continua e 8 su singole azioni con barriera discreta a scadenza. Prima di scendere nel dettaglio dei singoli certificati, è doveroso premettere come questa emissione sia avvenuta in un contesto dove le variabili che influenzano i prezzi del derivato cartolarizzato, nel caso specifico la volatilità, si trovi su livelli storicamente molto bassi. Per tale motivo, in caso di una rapida inversione di sentiment sui mercati, sarà possibile osservare su tali strumenti una contrazione dei prezzi più marcata di quanto avviene di solito. Un effetto dovuto alla riduzione del buffer sul livello barriera e all'aumento della volatilità, che incide negativamente sui prezzi dei certificati dato il vega negativo che contraddistingue questa tipologia di prodotto per la presenza di opzioni esotiche (barrier option) al suo interno. Fatta questa doverosa premessa, entriamo ora nel dettaglio delle proposte.

UN MIX DI FATTORI

Come già accennato, la volatilità, il rendimento atteso e il dividend yield del sottostante giocano un ruolo fondamentale nella strutturazione del certificato e in modo particolare in ottica di definizione dei rendimenti prospetta-

ti e del posizionamento del livello barriera. A una maggiore volatilità, a parità di altri fattori, corrisponde un minor prezzo dell'opzione che assume il peso relativo maggiore nella creazione del certificato oltre la call strike zero che

FOCUS BONUS CAP SINGLE STOCKS



Fonte: Certificati e Derivati



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 09.09.14
DE000DT5VDT2	Bonus Certificate con Cap	Assicurazioni Generali	15,50	10,85	108,70	99,20
DE000DT5VDU0	Bonus Certificate con Cap	Enel	4,45	3,34	112,50	95,45
DE000DT5VDX4	Bonus Certificate con Cap	ENI	20,75	14,53	110,6	92,5
DE000DT5VSF9	Bonus Certificate con Cap	EuroStoxx 50	3250	2275	114,2	101,3
DE000DT5VRW6	Bonus Certificate con Cap	FTSE MIB	20900	14630	109	101,8

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

replica il sottostante— la barrier option— che permette all'emittente di offrire condizioni migliori, ovvero barriere più lontane o bonus più alti. Tale effetto appare evidente osservando strumenti di struttura identica scritti su sottostanti caratterizzati da diversi livelli di volatilità. Infatti, a fronte del medesimo orizzonte temporale e di una pari distanza percentuale della barriera dallo strike, vengono offerti bonus di rendimento e upside potenziali differenti. I due grafici presenti in queste pagine, cercano proprio di sintetizzare, in un'interessante quadro d'insieme e in maniera ancor più chiara ed evidente, tutte le variabili che concorrono alla formazione dei prezzi e al posizionamento dei livelli chiave che poi andranno a caratterizzare il payoff (barriera e bonus level) dello strumento e che incideranno sulla stima della probabilità di successo a scadenza. In particolare appare completamente confermata, la classica relazione che intercorre tra rischio – rendimento, dove in generale i certificati con upside maggiori (istogramma in rosso) sono soggetti a probabilità di successo tendenzialmente inferiori (linea blu). Il CED|Probability, risulta essere infatti correlato negativamente con la volatilità e quindi associa ad alti upside un valore inferiore, confermando così il trade-off che vede l'investitore

scegliere tra bassi rendimenti associati a una probabilità di successo elevata e di converso alti rendimenti con bassa probabilità. Volendo entrare nello specifico delle singole proposte, tralasciando la mera osservazione del rendimento potenziale annuo ed effettuando uno screening in base alla capacità di massimizzare il rapporto rischio-rendimento atteso, si distinguono in particolare le proposte scritte sull'indice italico FTSE Mib e sul titolo delle Assicurazioni Generali.

INVESTIRE NEL FTSE MIB

Sull'indice più rappresentativo della Borsa di Milano si contano un totale di 6 Bonus Cap, che si contraddistinguono per due differenti orizzonti temporali di investimento (febbraio 2016 e agosto 2016) ognuno dei quali caratterizzato da tre differenti profili di rischio. In generale, si distingue in modo particolare il Bonus Cap (Isin DE000DT5VSB8) con scadenza 19 agosto 2016 e caratterizzato da un bonus di rendimento potenziale del 21,5%. Tale premio è vincolato al rispetto di un livello invalidante posizionato a 16720 punti, oggi distanti circa il 26,32%, esclusa la componente dividendi. Date le caratteristiche, si comprende come si tratti di un prodotto che ben si sposa con aspettative di un mercato laterale o

Vuoi potenziare le tue idee d'investimento?



Try harder.
Benchmark
Leva 7
di UniCredit.

Codice ISIN	Codice di Negoziazione	Sottostante	Scenario
 DE000HV8A5F5	UMIB7L	ITALIA x7	Rialzista
 DE000HV8A5G3	UMIB7S	ITALIA x-7	Ribassista
 DE000HV8A5B4	UDAX7L	DAX x7	Rialzista
 DE000HV8A5C2	UDAX7S	DAX x-7	Ribassista

I Benchmark Certificate a leva sono strumenti finanziari strutturati complessi. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi replicare, moltiplicando per 7 la performance giornaliera degli indici sottostanti. Per strategie ribassiste puoi utilizzare i Benchmark Leva -7.

Spongono in ogni caso a perdite parimenti amplificate.

iPhone/iPad App: onemarkets Italia
Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx"® è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40"® è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "DAX"® è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 29 novembre 2013 (ID 8418015) e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

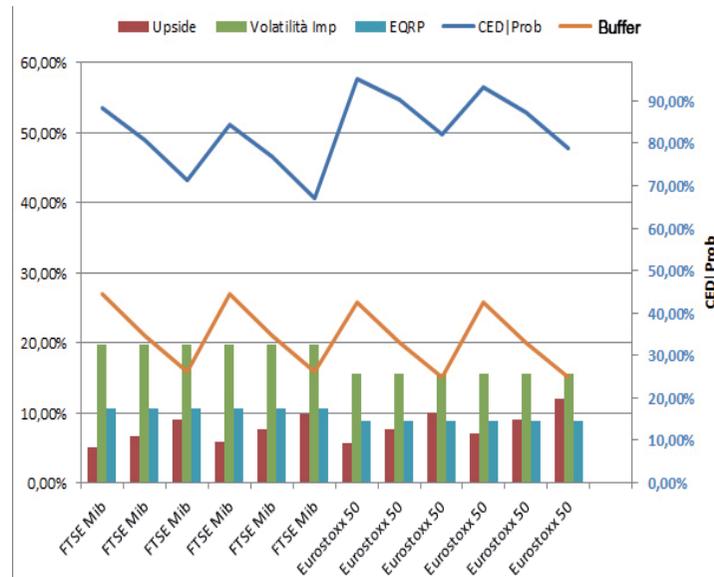
moderatamente ribassista. I 101,75 euro esposti in lettera dal Market Maker garantiscono un ritorno potenziale complessivo del 19,41%, ovvero il 9,87% su base annua. Il CED|Probability, che sintetizza in un'unica unità di misura le probabilità di successo per questa proposta, si attesta intorno al 67%. Tagliando sensibilmente il rendimento annuo potenziale fino a un 5,84% lordo complessivo, per chi fosse dotato di una propensione al rischio inferiore, è invece a disposizione la proposta identificata dal codice Isin DE000DT5VRZ9. Questa garantisce un buffer di oltre il 44%, al lordo dei dividendi, a fronte della medesima scadenza prevista per il 19 agosto 2016.

ASSICURAZIONI GENERALI

Spostando il focus sulle proposte scritte sulle sin-

gle stocks, applicando il medesimo filtro nell'ambito della massimizzazione del rendimento per unità di rischio, si distingue in modo particolare il Bonus Cap con codice Isin DE000DT5VDT2 scritto sul titolo delle Generali. Il buffer di protezione sul livello invalidante, che, nel caso fosse violata a scadenza farebbe perdere il diritto all'erogazione del bonus di rendimento aggiuntivo agganciando le sorti del certificato all'effettivo livello raggiunto dal sottostante al pari di un investimento diretto nello stesso, è del 50,32%, il più alto tra i certificati oggetto di analisi. A fronte di ciò, stando ai 98,75 euro esposti oggi in lettera e stante la scadenza prevista per il 19 agosto 2016, il rendimento potenziale ammonta all'8,05%, ovvero il 4,09% lordo su base annua.

FOCUS BONUS CAP SU INDICI



Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

NUOVI BONUS CAP DI DEUTSCHE BANK

Isin	Sottostante	Scadenza	Strike	Barriera	Liv Barriera	Bonus / Cap	Liv Bonus	Liv Sottostante	Buffer	Prezzo Ask	Upside	Upside y/y	CED Prob
DE000DT5VRW6	FTSE Mib	19/02/2016	20900	70%	14630	109,0%	22781	21120	44,36%	101,6	7,28%	4,98%	88,22%
DE000DT5VRX4	FTSE Mib	19/02/2016	20900	75%	15675	111,8%	23366,2	21120	34,74%	101,8	9,82%	6,72%	80,97%
DE000DT5VRY2	FTSE Mib	19/02/2016	20900	80%	16720	115,3%	24097,7	21120	26,32%	101,95	13,09%	8,96%	71,28%
DE000DT5VRZ9	FTSE Mib	19/08/2016	20900	70%	14630	113,5%	23721,5	21120	44,36%	101,8	11,49%	5,84%	84,52%
DE000DT5VSA0	FTSE Mib	19/08/2016	20900	75%	15675	117,1%	24473,9	21120	34,74%	101,7	15,14%	7,70%	76,80%
DE000DT5VSB8	FTSE Mib	19/08/2016	20900	80%	16720	121,5%	25393,5	21120	26,32%	101,75	19,41%	9,87%	67,01%
DE000DT5VSC6	Eurostoxx 50	19/02/2016	3250	70%	2275	109,0%	3542,5	3242	42,51%	100,65	8,30%	5,68%	95,18%
DE000DT5VSD4	Eurostoxx 50	19/02/2016	3250	75%	2437,5	112,0%	3640	3242	33,01%	100,85	11,06%	7,57%	90,22%
DE000DT5VSE2	Eurostoxx 50	19/02/2016	3250	80%	2600	116,0%	3770	3242	24,69%	101,1	14,74%	10,09%	82,13%
DE000DT5VSF9	Eurostoxx 50	19/08/2016	3250	70%	2275	114,2%	3711,5	3242	42,51%	100,5	13,63%	6,93%	93,13%
DE000DT5VSG7	Eurostoxx 50	19/08/2016	3250	75%	2437,5	118,7%	3857,75	3242	33,01%	100,8	17,76%	9,03%	87,46%
DE000DT5VSH5	Eurostoxx 50	19/08/2016	3250	80%	2600	124,9%	4059,25	3242	24,69%	101,2	23,42%	11,91%	78,87%
DE000DT5VDS4	Ass Generali	19/02/2016	15,5	75%	11,625	106,7%	16,5385	16,31	40,30%	99,25	7,51%	5,14%	85,56%
DE000DT5VDT2	Ass Generali	19/08/2016	15,5	70%	10,85	106,7%	16,5385	16,31	50,32%	98,75	8,05%	4,09%	87,96%
DE000DT5VDU0	ENEL	19/02/2016	4,45	75%	3,3375	112,3%	4,995125	4,212	26,20%	95,25	17,85%	12,22%	71,12%
DE000DT5VDV8	ENEL	19/08/2016	4,45	70%	3,115	115,5%	5,13975	4,212	35,22%	95,35	21,13%	10,75%	77,26%
DE000DT5VDW6	ENI	19/02/2016	20,75	75%	15,5625	109,8%	22,7835	18,79	20,74%	89,6	22,54%	15,43%	62,48%
DE000DT5VDX4	ENI	19/08/2016	20,75	70%	14,525	110,6%	22,9495	18,79	29,36%	88,8	24,55%	12,48%	70,94%
DE000DT5VDY2	Fiat	19/02/2016	8	75%	6	115,3%	9,224	7,93	32,17%	96,45	19,54%	13,38%	78,40%
DE000DT5VDZ9	Fiat	19/08/2016	8	70%	5,6	118,2%	9,456	7,93	41,61%	96,25	22,81%	11,60%	82,61%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

ATHENA IN DISCESA

Per difendersi da un eventuale andamento lateral ribassista di due big italiane, BNP Paribas lancia un Athena Relax Fast su Eni ed Enel a strike decrescenti

A catalizzare l'attenzione degli operatori l'ottava scorsa è stata senza dubbio la BCE con le sue ultime manovre sui tassi e le nuove iniziative non convenzionali annunciate da Mario Draghi. A sorprendere gli operatori sono stati in particolare l'annuncio di un programma di acquisto degli ABS e l'ulteriore taglio dei tassi di interesse allo storico livello dello 0,05% dallo 0,15% precedente. La reazione dei mercati finanziari non si è fatta attendere ma l'euforia sembra avere avuto vita breve. Infatti, se da una parte gli stimoli possono ridare fiato a un'economia europea ancora zoppicante, gli interventi approvati dalla Banca Centrale Europea lasciano qualche dubbio sul reale stato delle cose, ovvero lasciano aperta l'ipotesi che l'eurozona sia ancora in una situazione di pericolo nonostante le rassicurazioni del mondo politico. In un contesto che potrebbe riservare anche sgradite sorprese sotto il profilo degli investimenti, il segmento dei certificati di investimento mette a disposizione strumenti capaci di generare profitti anche in uno scenario laterale o negativo del mercato. Un esempio è l'ultimo Athena Relax Fast lanciato da BNP Paribas in collocamento. Un classico express dotato però di una struttura a strike decrescenti che consentirà anno dopo anno di

abbassare l'asticella da raggiungere per conseguire il premio per il rimborso. In particolare, entrando nei dettagli dell'emissione - che sarà possibile sottoscrivere fino al 25 settembre prossimo - la struttura adottata prevede le opzioni di richiamo anticipato con frequenza annuale. La prima data di osservazione è fissata per il 23 settembre 2015 e se i sottostanti, Eni ed Enel, saranno entrambi a un livello pari o superiore al 95% del loro livello iniziale, ovvero non avranno perso più del 5% rispetto allo strike, si attiverà il rimborso del nominale maggiorato di un premio del 5,25%. Solo in questo primo appuntamento il mancato aggancio con il trigger attiverà, indipendentemente dalla quotazione dei due titoli, l'erogazione di una cedola del 5,25%. Saltata la prima data, alla seconda il compito per rientrare anzitempo del proprio investimento sarà agevolato da un livello trigger posto al 90%, che scenderà ulteriormente all'85% per la data di valutazione finale del 22 settembre 2017 con un premio raddoppiato o triplicato a seconda di quando verrà soddisfatta la condizione richiesta. In caso non si verifichi mai la condizione minima per il rimborso anticipato, ovvero una delle due blue chips si presenti sempre all'appuntamento con la rilevazione in territorio negativo

e al di sotto del trigger, a scadenza si attiverà la protezione condizionata, con il rimborso dei 100 euro nominali, per discese dei due sottostanti fino alla barriera posta al 60% mentre oltre tale soglia il valore di rimborso verrà calcolato in funzione del titolo con la performance peggiore. Riassumendo, la struttura del certificato a trigger decrescenti consente di compensare ampiamente lo stacco dei corposi dividendi da parte dei due titoli e di approfittare di un rendimento annuo del 5,25%. Sul fronte dei rischi, la barriera posta al 40% di distanza degli strike appare adeguata e dovrebbe posizionarsi, in caso di fixing iniziale sugli attuali livelli, in prossimità dei minimi storici dei due titoli.

Carta d'identità

NOME	Athena Fast Relax
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTI	Eni, Enel
BARRIERA	60%
COUPON /CEDOLA	5,25%
DATE OSSERVAZIONE / TRIGGER	23/09/2015 - 95% 23/09/2016 - 90%
DATA VALUTAZIONE FINALE	22/09/2017
TRIGGER FINALE	85%
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1068421913

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/09/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.214

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/09/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	103,45
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55.5016	13/05/2015	116,60
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	115,05
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	115,20
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,25

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

IN SELLA A TELECOM

L'1% al mese per l'ultima parte dell'anno da prendere con l'Easy Express su Telecom di Société Générale con barriera a 70 centesimi

Quello che doveva essere un naturale storno dovuto alle prese di profitto per Telecom Italia stava rischiando di trasformarsi in un nuovo periodo buio. Infatti, dopo l'allungo fino a 1 euro, soglia psicologica di notevole peso, era lecito attendersi un consolidamento prima di un ulteriore allungo ma la perdita prima dei 0,95 euro e poi degli 0,90 euro ha compromesso il quadro tecnico e lo storno si

è trasformato in un ribasso vero e proprio con 20 punti percentuali persi in poco meno di due mesi. Ma le ultime notizie, ossia la possibile vendita di Tim Brasil a 13 miliardi di euro, sembrano aver ridato fiato alla compagnia telefonica italiana con le quotazioni che nelle ultime ore si stanno riavvicinando alla soglia di un euro per azione.

Questo contesto di volatilità apre la porta

ad alcune occasioni di breve termine, tra le quali spicca un Easy Express su Telecom Italia di Société Générale dotato di un profilo di rischio rendimento particolarmente accattivante.

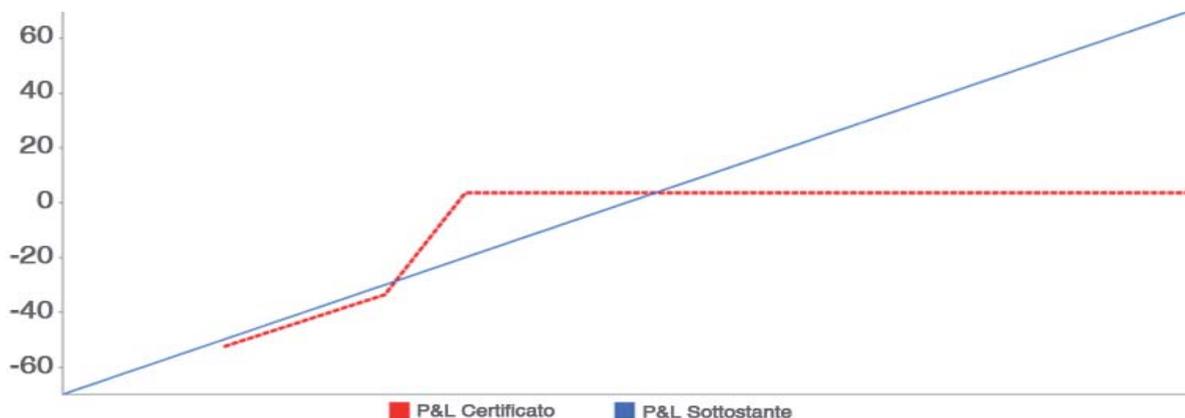
Prima di addentrarci nell'analisi dello strumento ne ricordiamo il semplice funzionamento. Emesso il 13 settembre 2012, questo certificato prevede al termine dei 27 mesi di durata, ossia alla scadenza

ANALISI SCENARIO

Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	0,2739	0,4565	0,6391	0,7304	0,8217	0,913	1,0043	1,0956	1,1869	1,3695	1,5521
Rimborso Certificato	27,47	45,78	64,09	100	100	100	100	100	100	100	100
P&L % Certificato	-71,54%	-52,56%	-33,58%	3,63%	3,63%	3,63%	3,63%	3,63%	3,63%	3,63%	3,63%

Fonte CEDLAB

ANALISI SCENARIO



Fonte CEDLAB



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 09/09/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	72,90
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	6,97
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	56,90
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,41
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	66,35
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	5,26
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	43,85
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	46,05

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Carta d'identità

NOME	Easy Express
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Telecom Italia
STRIKE	0,7335
PREZZO DI EM.	73
RIMBORSO EXPRESS	100 euro
CAP	137% - 1,0048
BARRIERA	0,7000
SCADENZA	30/12/2014
MERCATO	Sedex
ISIN	IT0006724584

del 30 dicembre 2014, il rimborso fisso a 100 euro, rispetto a un prezzo di emissione di 73 euro, a patto che Telecom Italia non sia rilevata alla data di valutazione finale a un livello inferiore alla barriera posta a 0,70 euro. Diversamente il certificato riconoscerà un importo calcolato in funzione dell'effettiva performance realizzata dal titolo, ottenibile moltiplicando il valore finale dello stesso per il multiplo di 99,522836.

Quando mancano circa tre mesi e mezzo alla scadenza, con il titolo a 0,913 euro è possibile acquistare il certificato a un prezzo di 96,5 euro. A queste condizioni si può quindi ottenere un rendimento del 3,62%, poco meno del 12% su base annua, a fronte di una distanza della barriera

ra del 23,32%. A livello di probabilità, tenuto conto della volatilità attuale e dell'assenza di distribuzione di dividendi nel periodo, il CED|Prob restituisce un valore del 90,06% che l'investimento vada a buon fine. qualora prendessero corpo gli scenari previsti nell'altro 10% circa, come detto, il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettivo andamento del titolo calcolato a partire dallo strike di 0,7335 euro e non potrà essere superiore a 73 euro.

Telecom in questi anni ci ha abituato ad andamenti fortemente altalenanti ed è proprio per questo motivo che gli strumenti derivati scritti su di essa abbiano dei profili di rendimento interessanti e difficilmente osservabili su altri sottostanti. Tuttavia il quadro tecnico e societario, nonché le caratteristiche dello strumento, in questo caso, dovrebbero assicurare un investimento privo di grosse sorprese. Nonostante ciò, vista proprio la volatilità del titolo, è opportuno valutare attentamente i rischi e destinare una parte opportuna del proprio portafoglio a tale strumento. A favore gioca un buffer del 23,32%, ovvero un ritorno ai 0,7 euro del titolo che appare per il momento "lontano".



Borsa in Diretta TV

La WebTV dei Trader

WWW.

Borsa in Diretta TV
La WebTV dei Trader

In diretta tutti i
LUNEDÌ alle 17:30

DOMANDE IN
TRASMISSIONE

ANALISI
OPERATIVE

DIRETTA CON I TRADER

OSPITI IN STUDIO



Scopri subito →

È nata la nuova Web TV di BNP PARIBAS

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani.

In ogni puntata saranno affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico dato dalla partecipazione dei migliori trader italiani.

Gli spettatori possono inviare le proprie domande al conduttore della trasmissione durante la diretta. A rispondere ai quesiti saranno gli ospiti in studio e i trader in collegamento.

Seguici anche LIVE, o in differita ON-DEMAND, sul nostro sito dedicato

Borsa in Diretta TV

www.borsaindiretta.tv



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo

redazione@
certificatejournal.it

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

RBS Bank Italia ha dato mandato di Market Maker a BNP Paribas, per i propri mini future.

Secondo voi, e' un abbandono di questi prodotti strutturati come Macquarie? O può essere solo una ristrutturazione interna e tornerà leader di emissioni di mini future?

Grazie.
R.P

Gentile Lettore,
analogamente a quanto avvenuto in passato per Sal. Oppenheim e successivamente Macquarie, che ne aveva acquisito le attività, anche per RBS nell'ambito di una riorganizzazione interna è stata scelta la via delle razionalizzazioni delle attività tra le quali i settori degli strumenti finanziari per investitori privati, inclusi i prodotti quotati, e quello degli equity derivatives. Tutti questi sono passati, senza interruzioni, a BNP Paribas che potrà garantire agli investitori la continuità del servizio. Pertanto, crediamo che per il momento sia da escludere il ritorno di RBS sul mercato italiano.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE NUOVE OPERE DA COLLEZIONARE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera IV
Emissione a 6 anni



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Neozelandese Opera I
Emissione a 5 anni

* Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 6 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI E A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera IV e Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera I sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 10.09.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Australiano o Dollaro Neozelandese).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA IV	IT0005045221	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,64%	08/09/2020	4,30%	3,182%	4,366%	3,246%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA I	IT0005045247	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,63%	08/09/2019	5,20%	3,848%	5,283%	3,929%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26%, sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 08.09.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera IV e Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CON SOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso CON SOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 08.09.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Notizie dal mondo dei certificati

» DATI EUSIPA, VOLANO GLI SCAMBI SUL MERCATO ITALIANO

In scia alla pubblicazione dei dati del mercato italiano diffusi da Acepi, analizzati nell'Approfondimento del Certificate Journal della scorsa settimana, Eusipa (European Structured Investment Product Association) che osserva i mercati Europei ha diffuso le proprie statistiche dalla quali emerge la crescita esplosiva del mercato dei certificati in Italia in controtendenza con il trend dei mercati considerati più maturi. In particolare a colpire è la crescita del turnover che per l'Italia, secondo Eusipa, è cresciuto rispetto allo stesso quarto del 2013 del 55% a 6,625 miliardi di euro contro una flessione media dei mercati osservati dall'associazione europea del 9,75%. Tutte le statistiche possono essere osservate sul sito www.eusipa.org

» STACCO CEDOLA PER L'OPTIMIZ SUNRISE

In merito all'Optimiz Sunrise Certificate, identificato da codice Isin IT0006715558, Société Générale in qualità di emittente comunica che in data 3 settembre 2014 sono state calcolate le performance realizzate dall'Eurostoxx 50. In particolare il PiValue (4) è risultato pari al 90,9791%, superiore al 70% del trigger, è pertanto sono state soddisfatte le condizioni per l'erogazione di una cedola del 7%, ovvero di 7 euro a certificato.

» BANCA IMI: PRONTA A RINNOVARE GLI EXPRESS

Banca IMI si prepara all'emissione di nuovi Express. Lo si apprende da un comunicato dove si legge che Borsa Italiana, con provvedimento n.LOL-002115 del 3 settembre 2014, ha dato giudizio favorevole alla quotazione di Express su azioni, indici, merci, futures su merci, tassi di cambio, tassi di interesse, fondi e panieri di queste attività finanziarie.

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 su DAX



Tipologia	Nome	Capitale Garantito	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG DAX +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG5XGH4	SDAX7L
LEVA FISSA -7x	SG DAX -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG5XGJ0	SDAX7S
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG409N9	SMIB7S

Il Gruppo Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato del 75% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 17 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana (SeDeX) dei due nuovi SG Certificate su DAX a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB e su EURO STOXX 50*. Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da Société Générale Effekten.

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice DAX moltiplicata per +7 (ovvero per -7)^a e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (*hedging*) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday; infatti in periodi di tempo superiori al giorno la performance dei certificate può differire rispetto a quella dell'indice DAX moltiplicata per la leva (c.d. *compounding effect*)^b.

Questi certificati sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

* Fonte: Borsa Italiana, primo semestre 2014

(a) I Certificates realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "DAX".

(b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto *compounding effect* (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice DAX moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Warrants Issuance Programme - 24 July 2013", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Standard Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	25/08/2014	Protezione 90%; Cedola 7,5%; Trigger Crescente	30/05/2019	XS1059447133	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	25/08/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 134%	31/07/2018	IT0005029910	Cert-X
Equity Protection Short	Banca IMI	EurTry	25/08/2014	Protezione 100%; Partecipazione 150%	31/07/2018	IT0005028664	Cert-X
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Ing, BMW, BNP Paribas, Siemens, IBM	25/08/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 125,5%	31/07/2018	IT0005029902	Cert-X
Twin Win Autocallable	Exane	Eurostoxx Banks	22/08/2014	Barriera 75%; Coupon 5,75%; Partecipazione 100%	15/08/2017	FR0012086171	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	FTSE Mib	25/08/2014	Barriera 70%; Bonus 108,1%; Cedola 4,1%	30/06/2017	IT0005027872	Sedex
Bonus Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	25/08/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 128%	31/07/2017	IT0005028573	Sedex
Bonus Cap Autocallable Protected	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	25/08/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 111,2%; Coupon/ Cedola 5,6%	31/07/2017	IT0005028565	Sedex
Callable Stability	BNP Paribas	Enel	28/08/2014	Cedola Euribor 1m+4,6%; Barriera/ Protezione 60%	28/12/2015	NL0010831103	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Amazon	28/08/2014	Cedola/ Coupon 5,75%; Barriera 60%; USD	10/07/2017	XS1061061930	Cert-X
Currency	BNP Paribas	EurUsd	29/08/2014	Barriera 110%; Trigger 95%; Coupon 5% sem.	30/07/2018	XS1084161816	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	29/08/2014	-	04/04/2017	XS1048934142	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	29/08/2014	-	04/04/2019	XS1048936436	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 3M	29/08/2014	-	04/04/2019	XS1048938309	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 6M	29/08/2014	-	04/04/2019	XS1048946237	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	29/08/2014	-	04/04/2024	XS1048947045	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	03/09/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	17/05/2019	IT0005021222	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	03/09/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	21/06/2019	IT0005027278	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	FTSE Mib	03/09/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,9%	21/06/2019	IT0005027252	Sedex
Autocallable	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub, EurZar	03/09/2014	Cedola 3,5%; Coupon 4,5%; Barriera 139%	06/03/2018	XS1072082321	Cert-X
Autocallable	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub, EurZar	03/09/2014	Cedola 4,5; Coupon 3%; Barriera 130%	06/03/2018	XS1072082594	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	05/09/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 6%	07/01/2020	DE000HV8BCV8	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurAud, EurNok, EurNZd	05/09/2014	Protezione 97%; Partecipazione 100%	09/01/2018	DE000HV8BCY2	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	UniCredit Bank	Enel, Eni	05/09/2014	Barriera 66%; Bonus&Cap 104%	18/09/2015	DE000HV8BFB3	Sedex
Bonus Cap Worst Of	UniCredit Bank	Eni, Intesa Sanpaolo	05/09/2014	Barriera 63%; Bonus&Cap 106%	18/09/2015	DE000HV8BFC1	Sedex
Bonus Cap Worst Of	UniCredit Bank	Enel, Generali	05/09/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 106%	18/09/2015	DE000HV8BFD9	Sedex
Cash Collect Worst Of	UniCredit Bank	Enel, Eni	05/09/2014	Barriera 60%; Cedola 4%	15/09/2017	DE000HV8BFE7	Sedex
Cash Collect Worst Of	UniCredit Bank	Eni, Intesa Sanpaolo	05/09/2014	Barriera 63%; Cedola 6%	15/09/2017	DE000HV8BFF4	Sedex
Cash Collect Worst Of	UniCredit Bank	Enel, Generali	05/09/2014	Barriera 70%; Cedola 6%	15/09/2017	DE000HV8BFG2	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/09/2014	Long strike 20000	19/12/2014	NL0010728861	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/09/2014	Long strike 8400	17/12/2014	NL0010728911	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	08/09/2014	Long strike 5,22	19/12/2014	NL0010728218	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Fiat	08/09/2014	Long strike 6,81	19/12/2014	NL0010728325	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Fiat	08/09/2014	Long strike 5,31	19/12/2014	NL0010728333	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	08/09/2014	Long strike 0,64	19/12/2014	NL0010728358	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/09/2014	Long strike 7200	17/12/2014	NL0010727269	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	08/09/2014	Short strike 2350	17/12/2014	NL0010727699	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	08/09/2014	Long strike 3,75	19/12/2014	NL0010726055	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	08/09/2014	Long strike 6,19	19/12/2014	NL0010726105	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	08/09/2014	Long strike 75,98	19/12/2014	NL0010726378	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	08/09/2014	Short strike 23,5	19/12/2014	NL0010726725	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	08/09/2014	Short strike 3,58	19/12/2014	NL0010726865	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	08/09/2014	Strike 20900; Barriera 14630; Bonus & Cap 109%	19/02/2016	DE000DT5VRW6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	08/09/2014	Strike 20900; Barriera 15675; Bonus & Cap 111,8%	19/02/2016	DE000DT5VRX4	Sedex

Le nuove emissioni

Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	08/09/2014	Strike 20900; Barriera 16720; Bonus & Cap 115,3%	19/02/2016	DE000DT5VRY2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	08/09/2014	Strike 20900; Barriera 14630; Bonus & Cap 113,5%	19/08/2016	DE000DT5VRZ9	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	08/09/2014	Strike 20900; Barriera 15675; Bonus & Cap 117,1%	19/08/2016	DE000DT5VSA0	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	08/09/2014	Strike 20900; Barriera 16720; Bonus & Cap 121,5%	19/08/2016	DE000DT5VSB8	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	08/09/2014	Strike 3250; Barriera 2275; Bonus & Cap 109%	19/02/2016	DE000DT5VSC6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	08/09/2014	Strike 3250; Barriera 2437,5; Bonus & Cap 112%	19/02/2016	DE000DT5VSD4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	08/09/2014	Strike 3250; Barriera 2600; Bonus & Cap 116%	19/02/2016	DE000DT5VSE2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	08/09/2014	Strike 3250; Barriera 2275; Bonus & Cap 114,2%	19/08/2016	DE000DT5VSF9	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	08/09/2014	Strike 3250; Barriera 2437,5; Bonus & Cap 118,7%	19/08/2016	DE000DT5VSG7	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	08/09/2014	Strike 3250; Barriera 2600; Bonus & Cap 124,9%	19/08/2016	DE000DT5VSH5	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Generali	08/09/2014	Strike 15,5; Barriera 11,625; Bonus & Cap 106,7%	19/02/2016	DE000DT5VSD4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Generali	08/09/2014	Strike 15,5; Barriera 10,85; Bonus & Cap 108,7%	19/08/2016	DE000DT5VDT2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Enel	08/09/2014	Strike 4,45; Barriera 3,3375; Bonus & Cap 112,25%	19/02/2016	DE000DT5VDU0	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Enel	08/09/2014	Strike 4,45; Barriera 3,115; Bonus & Cap 115,5%	19/08/2016	DE000DT5VDV8	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eni	08/09/2014	Strike 20,75; Barriera 15,5625; Bonus & Cap 109,8%	19/02/2016	DE000DT5VDW6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eni	08/09/2014	Strike 20,75; Barriera 14,525; Bonus & Cap 110,6%	19/08/2016	DE000DT5VDX4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Fiat	08/09/2014	Strike 8; Barriera 6; Bonus & Cap 115,3%	19/02/2016	DE000DT5VDY2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Fiat	08/09/2014	Strike 8; Barriera 5,6; Bonus & Cap 118,2%	19/08/2016	DE000DT5VDZ9	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Autocallable Cap	Banca IMI	Unicredit	19/09/2014	Barriera 65%; Coupon 5,50%; Bonus&Cap 116,2%	25/09/2017	IT0005039422	Cert-X/ Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	17/09/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 7%	17/09/2020	DE000HV8BDF9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Intel	12/09/2014	Barriera 70%; Coupon 7,7%; USD	17/09/2019	DE000DE8FXS6	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Post	24/09/2014	Protezione 100%; Cedola 2,1%	20/09/2019	IT0005045858	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Unicredit	24/09/2014	Barriera 80%; Coupon 8,6%	19/09/2019	IT0005045882	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Bayer	24/09/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 9,95%	20/09/2019	IT0005045460	Sedex
Bonus Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/09/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 134%	29/09/2017	IT0005043713	Cert-X/ Sedex
Athena Airbag Quanto	BNP Paribas	Adr Petrobras 1	25/09/2014	Barriera 60%; Coupon/Cedola 4,35%	23/09/2016	XS1068413902	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Generali	25/09/2014	Barriera 60%; Coupon 4%	22/09/2017	XS1068414207	Cert-X
Coupon Locker Scudo	BNP Paribas	Alcatel Lucent	25/09/2014	Cedola 3,4%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	24/09/2018	XS1068422135	Cert-X
Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	10/10/2014	Trigger 95%; Coupon 5%; Barriera 110%	13/10/2017	DE000DE8FXZ1	Sedex
Express	UniCredit Bank	Enel	25/09/2014	Coupon 10,3%; Barriera 70%	01/10/2018	DE000HV8BE68	Cert-X
Express Coupon	UniCredit Bank	Eurostoxx Oil&Gas	25/09/2014	Cedola/Coupon 5,8%; Barriera 70%	29/09/2017	DE000HV8BE76	Cert-X
Digital Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	03/10/2014	Barriera 70%; Coupon 2%; Cedola 3%	08/10/2018	IT0005045296	Cert-X/ Sedex
Digital Autocallable Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/09/2014	Barriera 70%; Coupon ; Cedola 4,40%	02/10/2017	IT0005053605	Cert-X/ Sedex
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Eni, Enel	25/09/2014	Cedola/Coupon 1a 5,25%; Coupon 10%; Barriera 60%; Trigger decresc.	22/09/2017	XS1068421913	Cert-X
Athena Jump	BNP Paribas	Pirelli	25/09/2014	Coupon iniz. 4% o 6%; Trigger 100% e 105%; Barriera 60%	22/09/2017	XS1068413654	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	Eni, Enel	25/09/2014	Cedola 4,35%; Coupon 8,7%; Barriera 60%	22/09/2017	XS1068421830	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	31/10/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 8%	05/11/2020	DE000HV8BE92	Cert-X
Bonus Plus	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	17/10/2014	Cedola 6,5%; Barriera 70%	22/04/2016	DE000HV8BE84	Cert-X

VA A SEGNO IL CDS DEL CJ 383

Ha tenuto con il fiato sospeso gli investitori nel suo ultimo mese di contrattazione, l'Autocallable Step Plus su Enel di Banca Aletti – identificato da codice Isin IT0004629660 – a cui era stato dato risalto sul CJ 383 del 6 agosto per le elevate potenzialità di rendimento in prossimità della scadenza. In particolare il corposo ribasso messo a segno nei primi giorni di agosto dal titolo della compagnia elettrica aveva messo in pericolo il rimborso a premio, con i corsi che al di sotto dei 3,94 euro dello strike avrebbero comportato un rimborso di 110,5 euro, ossia del nominale maggiorato della cedola finale plus del 10,5%, anziché dei



142 euro previsti per una rilevazione superiore allo strike. Il successivo recupero del titolo, che ha chiuso il 5 settembre scorso a 4,204 euro, ha invece permesso di incassare il bottino pieno e realizzare un rendimento annuo del 10,5% per quattro anni e del 7,5% in circa un mese tenendo conto dei prezzi osservati al momento dell'analisi proposta dal Certificato della Settimana.

DESTINO SEGNATO PER IL REVERSE BONUS CAP

Mancano una manciata di giorni alla scadenza ma per il Reverse Bonus Cap su Eurostoxx 50 TR di Macquarie – avente codice Isin DE000MQ4EA48 – i giochi sono ormai fatti e le speranze possono essere legate solamente a un timido contenimento del pesante passivo. Entrando nei dettagli, il certificato a carattere ribassista ha pagato infatti il trend rialzista dei mercati azionari subendo la violazione della barriera il 16 settembre 2013 per via di una rilevazione dell'indice a un valore



di 5205,66 punti, superiore ai 5204,69 punti a cui tale soglia era posta. Di conseguenza si è persa la possibilità di conseguire il previsto Bonus e il certificato si è trasformato in uno strumento a replica inversa dell'indice. Quando mancano solo 3 giorni aperta alla rilevazione finale si sta delineando così una netta perdita: infatti, con l'indice agli attuali 5980,51 punti il rimborso sarebbe pari a 29,93 contro i 100 di nominale.

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-x markets 800 90 22 55.

Gli unici in Borsa Italiana

L'Agenda delle prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000DX5PSY6	DISCOUNT	Eurostoxx 50	3265,42	2700	19/09/2014	100,5	100	-0,50%
DE000DX5PSW0	DISCOUNT	FTSE Mib	21309,83	16500	19/09/2014	100,55	100	-0,55%
IT0004522436	EQUITY PROTECTION CAP	S&P Bric 40	2503,37	1980,7	22/09/2014	126,85	126,42	-0,34%
NL0009058130	EQUITY PROTECTION SWITCHABLE	Eurostoxx 50	3265,42	2881,6	22/09/2014	114,25	113,31	-0,82%
IT0004522444	EQUITY PROTECTION CAP	S&P Gsci Excess Return	452,8156	412,21	22/09/2014	108,9	109,85	0,87%
XS0441697629	EQUITY PROTECTION CAP	S&P Gsci Natural Gas ER Index	34,68187	147,5	29/09/2014	980,35	1000	2,00%
IT0004760622	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	2001,11	1160,4	30/09/2014	132,7	132,5	-0,15%
IT0004759913	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	245,02	156,89	06/10/2014	140,17	141	0,59%
DE000MQ4GUJ3	TWIN WIN BONUS	Eurostoxx 50	3265,42	2191,07	06/10/2014	148	149,03	0,70%
DE000DE3D8S9	DISCOUNT	Basket di indici	-	-	13/10/2014	100,05	100	-0,05%
IT0004765860	EQUITY PROTECTION QUANTO	SMI Swiss Market Index	8810,36	5823	28/10/2014	162,25	162,03	-0,14%
IT0004643984	EQUITY PROTECTION QUANTO	Eur / Chf	1,20612	1,3668	29/10/2014	99,85	100	0,15%
IT0004537277	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3265,42	2841,716	30/10/2014	114,2	114,9	0,61%
NL0009098755	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	-	-	30/10/2014	99,85	100	0,15%
IT0004537285	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Europe 600 Health Care	685,96	342,22	30/10/2014	149,25	150	0,50%
IT0004538895	EQUITY PROTECTION CAP	DAX Global Alternative Energy Index	112,43	116,78	30/10/2014	98,3	96,27	-2,07%
IT0004767296	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	245,02	174,15	04/11/2014	141,17	140,69	-0,34%
NL0009311737	STELLAR CERTIFICATES	Basket di azioni	-	-	11/11/2014	1002,4	1000	-0,24%
NL0009098821	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	-	-	18/11/2014	100,25	100	-0,25%
NL0009284884	EQUITY PROTECTION SWITCH	Eurostoxx 50	3265,42	2877,58	24/11/2014	114,55	113,47	-0,94%
NL0009637800	AUTOCALLABLE TWIN WIN	FTSE Mib	21309,83	19945,94	25/11/2014	109,25	106,82	-2,22%
IT0004546237	PLANAR	Eurostoxx Select Dividend 30	1799,6	1642,81	28/11/2014	113,7	112,59	-0,98%
DE000HV8AKA7	BONUS PLUS	Intesa San Paolo spa	2,456	1,299	28/11/2014	1119,08	1125	0,53%
NL0009285808	PROTECTION CERTIFICATES	Basket monetario	#N/D	4,60313711	30/11/2014	102,55	103,3	0,73%
IT0004545460	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Europe 600 Health Care	685,96	357,0447	30/11/2014	145,3	146	0,48%
IT0004545478	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3265,42	2888,693	30/11/2014	112,5	113,04	0,48%
NL0009098797	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	-	-	01/12/2014	100,15	100	-0,15%
IT0004549520	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	S&P Gsci Industrial Metals ER Index	210,5341	239,7979	04/12/2014	100,2	100	-0,20%
IT0004549538	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	21309,83	22812,36	04/12/2014	97,1	95	-2,16%
IT0004776289	EQUITY PROTECTION	SMI Swiss Market Index	8810,36	5718,85	05/12/2014	159,11	158,91	-0,13%
NL0009287051	EQUITY PROTECTION SWITCH	Eurostoxx 50	3265,42	2849,17	08/12/2014	115,65	115,03	-0,54%
IT0004657729	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	21309,83	20786,68	16/12/2014	125,35	136	8,50%
DE000DT2ZC9	DISCOUNT	Eurostoxx Telecommunications	307,26	300	19/12/2014	97,15	100	2,93%
DE000DT2ZE5	DISCOUNT	Eurostoxx Utilities	296,15	270	19/12/2014	99,75	100	0,25%
DE000DT2ZG0	DISCOUNT	Eurostoxx Banks	154,09	155	19/12/2014	95,3	100	4,93%
IT0004652795	REFLEX	S&P/Asx 200 Index	5576,97	-	19/12/2014	40,1	40,12	0,05%
IT0004652761	REFLEX	S&P 500 Index	2001,11	-	19/12/2014	15,47	15,51	0,26%
IT0004652829	REFLEX	CECE Index	1775,81	-	19/12/2014	17,84	17,75	-0,50%

ANALISI TECNICA TELECOM ITALIA

Quadro tecnico caratterizzato da elevata indecisione quello del titolo Telecom Italia come dimostrato dalla forte volatilità registrata nelle ultime settimane. La violazione della resistenza statica posta a quota 0,90 euro avvenuta martedì scorso apre ora la strada a nuovi scenari rialzisti con le quotazioni che potrebbero nuovamente mettere nel mirino la soglia psicologica rappresentata da 1,00 euro (livello peraltro raggiunto a inizio giugno) con step intermedio in prossimità di area 0,9450 euro. Al ribasso l'eventuale cedimento di quota 90 centesimi metterebbe nuovamente in discussione il segnale rialzista da poco generato e potrebbe scatenare nuove vendite con obiettivi da ricercarsi a quota 0,8575 e successivamente a 0,8320, ossia sulla linea di tendenza rialzista di medio termine che rappresenta una fondamentale resistenza di natura dinamica.



ANALISI FONDAMENTALE TELECOM ITALIA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/ BV	PERF 2014
Deutsche Telekom	11,64	17,79	2,16	-6,28
Telefonica	11,90	12,70	2,48	0,55
Orange	11,76	12,26	1,17	30,89
Telecom Italia	0,92	12,14	1,02	27,95
Swisscom	530,50	16,17	5,21	12,76

FONTE BLOOMBERG

Forte slancio per il titolo Telecom Italia nell'ultimo mese con un balzo dell'11% che ha permesso di riportare a +28% circa il saldo da inizio anno. La tlc italiana risulta tra i migliori performer quest'anno nel settore telecom e nelle ultime settimane ha beneficiato delle attese per le offerte in arrivo per la controllata Tim Brasil. A livello di fondamentali Telecom Italia presenta un rapporto prezzo/utili atteso per il 2014 di 12,14, risultando valutata a sconto rispetto alle altre big telefoniche europee.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.